

# FORUM BANCHE E PA

Roma - Palazzo Altieri – 23/24 Novembre

## Il MIUR nel GREEN per un'economia

Relatore: Antonella Mancaniello

Circolare



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione  
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

progetto  
**esosport**  
Recycle your shoes. Repair your way.  
Costruisci la tua strada...



La *green economy* cresce anche in Italia e con essa le iniziative per incentivare le **nuove professioni** di un comparto che si conferma solido e in salute, nonostante il momento di forte incertezza economica che affligge il nostro Paese.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un requisito fondamentale per rendere i cittadini maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo.



In Italia esiste una tradizione nel campo dell'educazione ambientale che vede attivi una pluralità di soggetti e strutture, pubblici e del privato sociale, che collaborano attivamente con il MIUR in un coordinamento nazionale.

L'educazione, l'informazione e la comunicazione sui temi ambientali rappresentano uno dei principi cardine della Governance per le politiche e i programmi di sviluppo a livello comunitario, poiché riguardano uno dei diritti principali dell'individuo:

**il diritto alla salute e alla qualità della vita.**

La **formazione** resta la leva strategica e irrinunciabile verso la green economy e verso una reale crescita del reddito e dell'occupazione verde. Le imprese incontrano maggiori difficoltà di reperimento al momento di procedere all'assunzione di green jobs, soprattutto a causa di competenze tecniche e "trasversali" (autonomia flessibilità, capacità di lavorare in team, ecc.) che possono essere sviluppate anche attraverso una maggiore diffusione dei **percorsi di alternanza tra scuola e lavoro**.

Una **formazione specifica e di qualità** che segua modalità didattiche innovative e che sia accompagnata anche da un'efficiente attività di **orientamento**, in grado di coinvolgere nel processo di **empowerment** tutta la filiera di soggetti interessati, pubblici e privati.

Come si evince da Green Italy 2013, i green jobs sono professioni svolte da persone qualificate che svolgono attività principalmente ad alta intensità di lavoro.

Ciò è dimostrato dalla **crescita** della **quota di assunzioni con titolo universitario** tra le **professionalità green**, soprattutto se comparata con la richiesta di laureati per le professionalità non green.

L'incidenza dei laureati è particolarmente alta e le università generano professionisti competenti e pronti per l'ingresso nel mercato del lavoro.

È necessario **ampliare la formazione attraverso tirocini professionalizzanti**, anche di natura extra-curriculare, per riuscire a formare professionisti con un bagaglio rispondente alle esigenze del sistema produttivo.

le imprese green hanno sempre più bisogno di personale qualificato e con capacità di varia natura: problem solving, lavoro di squadra, public relation, flessibilità, ecc.

L'educazione ambientale rappresenta un'area formativa trasversale che contribuisce all'affermazione del cittadino attivo, consapevole, sia dal punto di vista scientifico-culturale che dal punto di vista etico-legislativo, nell'esercizio del proprio processo decisionale in merito alle tematiche ambientali.

**Educazione ambientale** significa garantire percorsi formativi finalizzati alla **acquisizione delle competenze comunicative** necessarie a contribuire alla corretta condivisione e trasferibilità dei problemi e delle soluzioni, ad un livello divulgativo e specialistico.

**Saper comunicare** è il punto di partenza per l'attivazione di **processi deliberativi** competenti sui temi ambientali, garanzia di scelte funzionali al raggiungimento di una reale sostenibilità.

Educazione ambientale vuole dire far conoscere all'alunno la **rete territoriale** che è impegnata nella difesa della sostenibilità ambientale e garantire al discente la sperimentazione della stessa.

Significa **potenziare gli stage** e le esperienze di **alternanza scuola-lavoro** che si svolgono in ambiti professionali e di ricerca che investono sulla sostenibilità.

Sul tema ambientale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha recepito già da tempo le istanze che la comunità internazionale ha espresso attraverso il DESS, il “Decennio dell'Educazione allo Sviluppo sostenibile”, la campagna mondiale promossa dall'ONU, tramite l'Unesco.

Il compito della scuola nell'educazione alla salvaguardia delle risorse del pianeta consiste nell'individuare i punti fondamentali di riflessione per poter elaborare un insieme di contenuti formativi che costituiscano una nuova “etica della responsabilità”.

L'Educazione per la sostenibilità è necessaria come formazione per i giovani, chiamati ad affrontare problematiche ambientali che si presume saranno sempre più pressanti per il prossimo futuro.



Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito ineludibile. Legge 169/2008 “Cittadinanza e Costituzione” per tradurre in termini educativi e didattici i valori costituzionali nella vita della classe.

La scuola oltre al compito di “promuovere l’apprendimento”, ha quelli di valorizzare e sviluppare l’identità individuale e di educare alla relazione con gli altri non solo allo scopo di convivere nella società ma di crearla continuamente insieme.

La scuola assume un ruolo fondamentale per **creare una mentalità nuova**, adatta a mantenere comportamenti di cittadinanza che abbiano prospettive e ricadute positive nel futuro. È anche attraverso una crescita della persona nei valori della legalità, che si formano nel presente i giovani che saranno i **cittadini del domani**.

MIUR e il MATTM ...  
LINEE GUIDA per L'educazione Ambientale e Allo Sviluppo Sostenibile

... orientare l'attività educativa, che deve mirare a costruire *“consapevolezze e responsabilità sui temi ambientali (...), stimolando la sensibilità di bambini e ragazzi fino a renderli protagonisti di esperienze a contatto diretto con la natura.*

LINEE GUIDA in materia di Orientamento lungo tutto l'arco della vita: **“.....parte integrante dei curricula di studio e del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia..... attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, per essere protagonisti di un progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.”**

## Protocollo d'intesa MIUR-WWF Italia

.... diffondere l'educazione per la Sostenibilità nella scuola,  
....far maturare nei giovani la consapevolezza del rispetto alle tematiche della Sostenibilità,  
.... fornire un servizio formativo e informativo a coloro che operano nella scuola,  
.... stimolare la pratica della “cittadinanza attiva e solidale” e il rispetto delle regole costituzionali, nella prospettiva della partecipazione alla vita sociale e all'attività lavorativa.

## Progetti GREEN del MIUR:

**Novembre 2015** - Il MIUR ed **Enel Green Power** sostengono un progetto per la realizzazione del primo Centro di Formazione ed Addestramento di Meccatronici per turbine eoliche in Italia.



## **MIUR e WWF:** Concorso “Sostenibilità e Green Jobs”

- Nell'anno scolastico 2012-2013, ha interessato la scuola dell'infanzia, la primaria, la secondaria di I grado e il primo biennio della secondaria di II grado
- Nell'anno scolastico 2013-2014, ha coinvolto il secondo biennio e l'ultimo anno della secondaria di II grado

**MIUR D.G. per lo studente, l'integrazione e la partecipazione – WWF progetto “Sostenibilità e green job”**

Agli studenti è stato chiesto di realizzare un file di presentazione accompagnato da una scheda esplicativa delle varie fasi del lavoro.

I 55 progetti della secondaria arrivati da 18 regioni hanno riguardato i diversi ambiti della **green economy**:  
dalle energie rinnovabili al turismo sostenibile,  
dall'agroalimentare al recupero del territorio, dall'educazione/  
animazione alla moda ecc.

Con particolare sensibilità nei confronti dei  
**problemi di carattere sociale e della legalità.**

Sono state premiate quattro classi:

- L. S. di Lugo (RA), con il lavoro "**RIFIUTI. Quali sono i veri scarti?**" Riflessione sulle nuove frontiere delle energie rinnovabili dai rifiuti: elettricità da alluminio e aria, dagli scarichi fognari, dalle piante.
- L. C. di Casale Monferrato (AL) con il progetto "**GREENWAY NEL MONFERRATO**" sulla riconversione di un tratto di ferrovia dismessa in una pista ciclabile e di promozione turistica/sostenibile del territorio, anche una consolidata esperienza di "filiera educativa"
- IPSSEOA di Otranto (LE), con il progetto "**Salento 100% Natura e arte in pasticceria**". Progetto di ecopasticceria e di valorizzazione dei frutti minori del Salento
- L. S. di Afragola (NA) con il lavoro "**Cooperativa Marcovaldo**" che parte dalla gestione del parco giardino del Liceo con la realizzazione di un orto e un giardino di piante aromatiche e di rose antiche recuperando antiche specie di fiori e prosegue con visite guidate, attività culturali aperte al territorio, nel rispetto della legalità e dell'educazione alla cittadinanza.

### **a. s. 2015-16 MIUR avvia progetto pilota con esosport**

MIUR – D.G. per lo studente, l'integrazione e la partecipazione avvia un progetto dedicato al riciclo di scarpe sportive esauste nelle scuole.

E' un progetto pilota che parte da due regioni significative: Abruzzo e Liguria

Obiettivo: l'iniziativa **esosport** si pone, nel contesto di un'economia circolare alla quale dobbiamo guardare come obiettivo reale, come una straordinaria opportunità educativa per i giovani.

Rispetto dell'ambiente, riciclo, sostenibilità sono temi di forte attualità e di impegno civico per un futuro sempre più green.

## Il progetto esosport

**Esosport** è il primo ed unico progetto di raccolta e riciclo delle scarpe sportive esauste in Italia ed in Europa.

Recycle your shoes, repave your way: l'invito è chiaro, ricicla le tue scarpe e costruisci la tua strada.

Come? Attraverso un servizio di raccolta delle scarpe sportive a fine vita e successivamente un processo di riciclo che genera materia prima seconda.

Nelle scuole di Abruzzo e Liguria sono stati consegnati i kit **esosport** dedicati al progetto:

- contenitore ESObOX Sport,
- sacchetti con sistema di chiusura a sacco per la raccolta delle scarpe,
- flyer esplicativi del progetto.

Campagna informativa negli Istituti scolastici coinvolti.

Realizzazione di un blog dedicato al progetto alimentato dai contributi degli attori principali coinvolti nel progetto: insegnanti e alunni.



**esosport**  
Recycle your shoes. Repave your way.  
Costruisci la tua strada..\*

Il Giardino di BETTY\* La pista di PIETRO\*

## Dalla raccolta al ciclo del riciclo

Le scarpe raccolte nelle scuole saranno trasportate all'impianto di triturazione dove subiranno un processo di lavorazione destinato a generare materia prima seconda, ovvero granuli colorati con i quali è possibile realizzare pavimentazioni anti caduta o piste d'atletica.

Ecco il ciclo del riciclo, un bellissimo messaggio per i giovani che vedranno le proprie scarpe "riprendere" vita!

## Il progetto MIUR- esosport darà vita a .....

“Il Giardino di Betty” e “La Pista di Pietro”": un parco giochi, dedicato a Elisabetta Salvioni Meletiou, e una pista d'atletica, dedicata al famoso Pietro Mennea.

ESO, ideatore del progetto **esosport**, attraverso l'Associazione GOGREEN ONLUS fornirà gratuitamente alla scuola la materia prima seconda, ricavata dalla raccolta e dal riciclo delle scarpe, per la realizzazione del parco giochi o della pista d'atletica.

Una donazione nella donazione è la possibilità che si prospetta a quelle scuole che nell'immediato non hanno in programma la riqualificazione di una loro area gioco o sportiva: a loro la scelta di donare ad un'altra realtà scolastica, pronta a realizzare un progetto, il proprio materiale ottenuto dalla raccolta e dal riciclo.

Grazie per l'attenzione!

Antonella Mancaniello

*MIUR – Direzione Generale per lo studente,  
l'integrazione e la partecipazione*  
[a.mancaniello@istruzione.it](mailto:a.mancaniello@istruzione.it)